

# La compatibilità delle derivazioni idriche rispetto alla pianificazione delle acque

Alessio Picarelli  
Autorità distretto idrografico del fiume Po

CISBA - Napoli 12-13 aprile 2018

da Autorità di bacino a Distretto idrografico

cosa cambia ?

Governance, dimensioni, scala di intervento

## Distretti idrografici

Primi passi

**Direttiva Deflussi ecologici (DDE)**

**Direttiva Derivazioni (DD)**

# DD nel bacino del Po quando nasce?

con approvazione del PdgPo 2010 → è indicata  
come misura urgente (insieme ad altre 10)

meno urgente rispetto ad altre urgenze, fino al 2014 → **EU PILOT 6011/14/ENVI**

*“Impianti per la produzione idroelettrica localizzati nei bacini idrografici dei fiumi  
Tagliamento, Oglio, Piave. Corretta applicazione della Direttiva Quadro Acque  
2000/60CE, della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della Direttiva VIA 2011/92/UE”*

## Alcuni dei principali quesiti posti all'Italia dal PILOT 6011/14/ENVI

- Se conosciamo lo stato delle concessioni e dei prelievi
- E qualora non si conosca, come si fa a tener conto degli impatti cumulati
- Se il DMV è sufficiente per garantire il rispetto degli obblighi della DQA e della Dir Habitat
- Se le deroghe al DMV pregiudicano ulteriormente lo stato di tutela
- Se le procedure adottate garantiscono sempre una valutazione di compatibilità ambientale adeguata

Evoluzione della normativa per la valutazione delle derivazioni	<b>TU 1775/1933</b> (prima delle modifiche del D. Lgs 152/2006)	<b>DLgs 152/2006</b> <b>Piano di gestione acque ai sensi della DQA</b>
Finalità	Massimizzare lo sfruttamento della risorsa idrica	Garantire un adeguato livello di tutela della risorsa idrica
Origine	Politiche nazionali di sviluppo industriale	Recepimento delle politiche ambientali comunitarie
Aspetti amministrativi	Stato centrale	Materia trasferita alle regioni
Rischio ambientale e Tutela	Si parla solo di “buon regime delle acque”	Non deterioramento della qualità dei corpi idrici e/o raggiungimento dello stato di BUONO
Concetto di concorrenza	“Concorrenza industriale” per favorire la concessione più economicamente vantaggiosa nella sezione di presa	“Concorrenza ambientale” Valutazione del cumulo degli impatti a scala di corpo idrico
Gerarchia usi	Predefinita e rigida: Civile, Agricolo, Industriale Manca l’uso ambientale	Non prevista nella DQA, ma possibile attraverso una analisi costi/benefici
Costo	Canone di concessione	Costo opportunità della risorsa e costo ambientale

## Concetti chiave alla base della DD

Come si impedisce il deterioramento? → agendo sulle nuove concessioni → competenza regionale → parere obbligatorio di AdB

Come si migliora lo stato esistente? → agendo sui rinnovi → competenza regionale, senza obbligo parere di AdB

Obiettivi della DQA → Sono realistici ? Stato	OBIETTIVO DQA	commento
ELEVATO	Non peggiorare	Tutelare, senza se e senza ma
BUONO	Non peggiorare	E' sicuramente possibile
SUFFICIENTE	Portare al BUONO	E' impegnativo ma possibile
SCARSO	Migliorare	E' molto difficile e serve tempo
CATTIVO	Recuperare	Da valutare attentamente con analisi C/E

DD cosa si è fatto

1) valutarne la fattibilità

2) vincere le resistenze dei portatori di interesse

3) superare le diffidenze delle PPAA (portatori di competenze)

4) evidenziare vantaggi DD vs rischio PILOT

## Definizione del rischio ambientale

*Il “rischio” è la potenzialità che un'azione o un'attività scelta porti ad una perdita o ad un evento indesiderabile.*

$$R = P \times D$$

Dove:

- P è la Pericolosità dell'evento,

ovvero la **magnitudo** e la probabilità che accada;

- D è il Danno,

prodotto tra il **valore del bene** e la percentuale di perdita generata dall'evento indesiderato

<b><i>Scala di intensità degli impatti</i></b>	<b><i>Descrizione / indicatori / soglie</i></b>
<b>Lieve</b>	L'impatto della derivazione non produce effetti misurabili sullo stato ambientale del corpo idrico
<b>Moderato</b>	L'impatto della derivazione, singolo o cumulato con altri impatti incidenti sul corpo idrico, produce effetti di degrado delle caratteristiche ambientali che non comportano necessariamente la modifica della classe di qualità del corpo idrico
<b>Rilevante</b>	L'impatto della derivazione, singolo o cumulato con altri <b>impatti</b> incidenti sul corpo idrico, induce effetti di degrado delle caratteristiche ambientali tali da comportare la modifica della classe di qualità del corpo idrico

<b><i>Scala spaziale degli impatti</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
locale	L'impatto è limitato al corpo idrico interessato dall'intervento
di sottobacino	L'impatto può interessare più corpi idrici appartenenti al medesimo corso d'acqua
di bacino e/ distretto	Gli effetti si propagano a scala di bacino e investono corpi idrici di rilievo distrettuale



